



Usciamo con una edizione straordinaria estiva soprattutto per anticipare il programma della prossima stagione. Sul sito vi sarà poi un costante aggiornamento di date e luoghi degli eventi. Qui cercheremo di segnalare al meglio le informazioni che possiamo dare in questo momento. Questo, mi auguro possa agevolare i comitati regionali e le ASD a programmare la

loro attività senza sovrapposizioni e gli stessi associati a programmare la loro partecipazione agli eventi per tempo. Ne approfittiamo anche per riportare alcune considerazioni sull'attività svolta in questa stagione appena conclusa. Molti degli appuntamenti nazionali fondamentali saranno confermati: **Seminario UDA** per la formazione Insegnanti, a Rimini dal 22 al 25 ottobre 2026. **Stage Nazionale** presso la Corassori di Modena il 14/15 novembre per il Karate (Shotokan, Wado Ryu, Shotokai),

Judo, Qwan Ki DO (questa data è stata anticipata perché tutti gli anni ci scontriamo con un grosso evento che rende difficile la prenotazione negli hotel). 28/29 novembre per Ki Aikido, Iwama, Daito Ryu, Ju Jutsu, Tai Chi, KST, Katori, Difesa personale. **Campionati:** Karate 15/16 maggio Guastalla RE; Judo 29/30? maggio a Torino. Stiamo pensando anche ad un seminario teorico/pratico (presenza) sull'insegnamento agli anziani e ad una lezione (online) su "Le disabilità attentive". All'interno tutte le altre iniziative nazionali dei settori. FB

Sommario

- UDB UDA
- Tesseramento
- Stagione 2025/2026
- Programma 2026/2027
- Esecutivi Settori
- Giornata mondiale Tai Chi
- Aikido Randori
- Karate evergreen
- Raduno Agonisti Karate
- Karate Abruzzo



UDB On demand

Per tutti i tesserati UISP è ora disponibile la Piattaforma On Demand per lo svolgimento del modulo formativo UDB – Unità Didattiche di Base.

Il corso UDB è diviso in moduli contenenti video-lezioni. Alla fine di ogni argomento sarà necessario rispondere al test presente sotto la rispettiva video-lezione; la lezione risulterà superata in caso di risposta esatta a tutte le domande. Le video-lezioni possono essere interrotte e riprese, è possibile tornare indietro nella visione e, unitamente al test possono essere ripetute. Una volta completate tutte le lezioni e superato i test, verrà riconosciuta nell'Albo Formazione UISP Nazionale la frequenza del corso UDB. Per svolgere il modulo UDB On Demand i Tesserati UISP dovranno iscriversi direttamente

sulla Piattaforma all'indirizzo <https://formazione.uisp.it>. Il login unico UISP prevede l'accesso alla Piattaforma utilizzando le stesse credenziali della AppUISP. Nel caso non si disponga delle credenziali è necessario utilizzare la procedura di recupero delle stesse presente nella AppUISP. Si ricorda che la AppUISP è di-

sponibile gratuitamente nello store del proprio smartphone (Google Play per Android o Apple Store per sistemi Apple). Una volta effettuato l'accesso alla Piattaforma è possibile selezionare il corso UDB ed effettuare l'iscrizione. Il costo del corso per tutto il territorio nazionale è di € 20,00 da versarsi a cura del partecipante a UISP nazionale attraverso PagoPA. Una volta effettuato il pagamento,

dalla piattaforma PagoPA, l'accesso al corso sarà contestuale all'effettivo pagamento. Nel caso in cui, entro il giorno successivo, l'accesso al corso non fosse ancora consentito, si raccomanda di NON effettuare un nuovo pagamento, ma di segnalare il problema scrivendo all'indirizzo tecnico di posta elettronica formazioneonline@uisp.it allegando la ricevuta di avvenuto pagamento che verrà inviata via e-



in caso di esito positivo, il tesserato verrà indirizzato alla pagina web del corso. Tra l'effettivo pagamento e l'abilitazione alla frequentazione del corso potrebbe intercorrere qualche minuto, per cui, in caso di mancato accesso, sarà necessario attendere e riprovare. Per gli eventuali pagamenti in differita previsti

mail all'indirizzo associato all'anagrafica del socio nella piattaforma di tesseramento nazionale UISP. Il Settore Formazione e Ricerca UISP Nazionale è a vostra disposizione all'indirizzo formazioneericerca@uisp.it tel. 06.43984305 per eventuali chiarimenti e necessità.

Discipline Orientali UISP

Formazione Insegnanti 2026

Rimini 22/25 ottobre 2026

www.uisp.it/discorientali/pagina/corsoinsegnanti2026rimini

Percorso formativo

UDB (Unità didattica di base): 10 ore on line on demand. Non è previsto esame. Si possono fare in qualunque momento.

UDA (Unità Didattica di Apprendimento): Corso di Rimini

UDD (Unità Didattica Disciplinare) Consiste o in un corso nazionale o regionale, o di ore di tirocinio secondo quanto previsto dai singoli Settori disciplinari.

Per ottenere la Qualifica di Insegnante/Educatore dovrà aver svolto tutte e 3 le fasi (UDB; UDA; UDD) e aver superato l'esame delle materie trasversali/integrative e disciplinare tecnico/didattico).

ISCRIZIONI: entro il 1 ottobre 2026 inviando modulo d'iscrizione a f.biavati@uisp.it.

Scaricare e cominciare a studiare i **materiali didattici**:
<http://www.uisp.it/discorientali/pagina/materiale-didattico-1>

ESAMI: 21/22 – 28/29 Novembre 2026

Stage Nazionale Insegnanti (Modena).

Corso Nazionale UDA

22/25 ottobre 2026

EURHOTEL **** Viale Faenza, 5, Rimini

Inizio giovedì ore 13.30

Materie

Area normativa: le regole e la strategia formativa dell'UISP
Area normativa: le regole e la mission associativa delle DO
Area Educativa: le disabilità nelle discipline orientali
Area normativa: le responsabilità dell'insegnante
Storia e filosofia: oriente ed occidente
Area educativa: la strategia del linguaggio verbale
Area educativa: il linguaggio non verbale
Area educativa: elementi base di una comunicazione efficace
Area educativa: concetto di educazione, principali modelli didattici
Area medico-biologica: anatomia, fisiologia, alimentazione, traumatologia, primo soccorso ...
Metodologia dell'allenamento
Principi di medicina orientale (solo per il Tai Chi/Qi Gong)

<https://www.uisp.it/discorientali/pagina/corsoinsegnanti2026rimini>

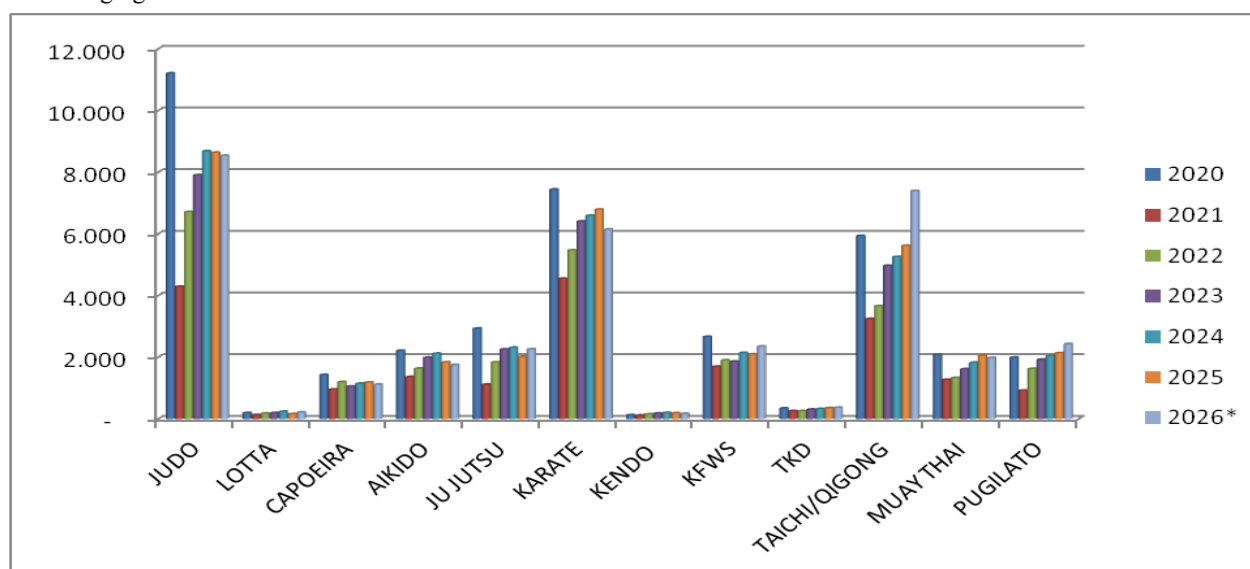
Per info: Franco Biavati f.biavati@uisp.it 348/6975047

Tesseramento Discipline Orientali UISP

La pandemia comincia nel 2020 ma nel febbraio, per cui molta parte del tesseramento era già stato fatto. La cosa si risentirà fortemente nell'anno successivo, per poi ricrescere gradualmente.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*	
JUDO	11.208	4.288	6.708	7.903	8.682	8.636	8.537	
LOTTA	192	126	174	190	235	156	214	
CAPOEIRA	1.427	952	1.197	1.051	1.146	1.182	1.114	
AIKIDO	2.210	1.361	1.634	1.987	2.117	1.835	1.750	
JU JUTSU	2.930	1.114	1.835	2.255	2.310	2.013	2.259	
KARATE	7.438	4.549	5.469	6.405	6.591	6.789	6.144	
KENDO	121	111	148	177	197	186	170	
KFWS	2.665	1.693	1.902	1.863	2.140	2.094	2.349	
TKD	345	253	254	304	323	351	364	
TAICHI/QIGONG	5.935	3.243	3.657	4.967	5.250	5.615	7.391	
MUAY THAI	2.080	1.269	1.330	1.612	1.822	2.055	1.977	
PUGILATO	1.990	921	1.624	1.922	2.036	2.133	2.428	
TOT	38.541	19.880	25.932	30.636	32.849	33.045	34.697	

* al 12 giugno



Indirizzario Mail Discipline Orientali UISP

Le ASD che non ricevono le nostre circolari sono pregate di inviare la propria Mail alla segreteria disciplineorientali@uisp.it specificando:

- denominazione
- regione
- disciplina/e

per la/le quali si vuole ricevere le circolari



Tesseramento Discipline Orientali UISP

REGIONE	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*
ABRUZZO - MOLISE	163	47	80	98	88	107	169
BASILICATA	73	71	74	55	76	44	19
CALABRIA	62	60	66	138	188	218	213
CAMPANIA	141	68	53	154	128	162	253
EMILIA ROMAGNA	9.103	4.912	6.628	7.230	7.780	8.501	8.773
FVG	661	195	241	358	373	286	356
LAZIO	2.612	1.276	2.162	2.161	2.186	2.250	2.347
LIGURIA	3.399	1.313	2.151	2.310	2.513	2.342	2.431
LOMBARDIA	6.112	3.102	4.421	5.221	5.749	6.144	7.024
MARCHE	1.816	660	603	710	1.164	1.267	1.111
PIEMONTE	4.822	1.927	3.523	3.564	4.155	4.491	4.397
PUGLIA	901	461	937	1.005	1.133	1.543	1.366
SARDEGNA	254	140	189	276	218	204	221
SICILIA	247	97	166	234	774	486	383
TOSCANA	4.260	2.005	2.708	2.857	2.827	2.715	2.872
TAA	443	322	318	353	444	482	404
UMBRIA	376	207	276	266	252	262	269
AOSTA	119	52	106	94	91	100	161
VENETO	2.105	1.274	1.464	1.726	1.940	1.759	2.039
Totale	37.669	18.189	26.166	28.810	32.079	33.363	34.808

* al 18 giugno

Anno	Totale	Adesioni	Agevolate	Passaggio	Monosportive	Polisportive
2020	2201	2030	171	38	900	1301
2021	1834	1658	176	26	678	1156
2022	1860	1686	174	44	696	1164
2023	1779	1615	164	48	690	1089
2024	1699	1547	152	46	659	1040
2025	1588	1457	131	31	615	973
2026	1532	1406	126	31	599	933

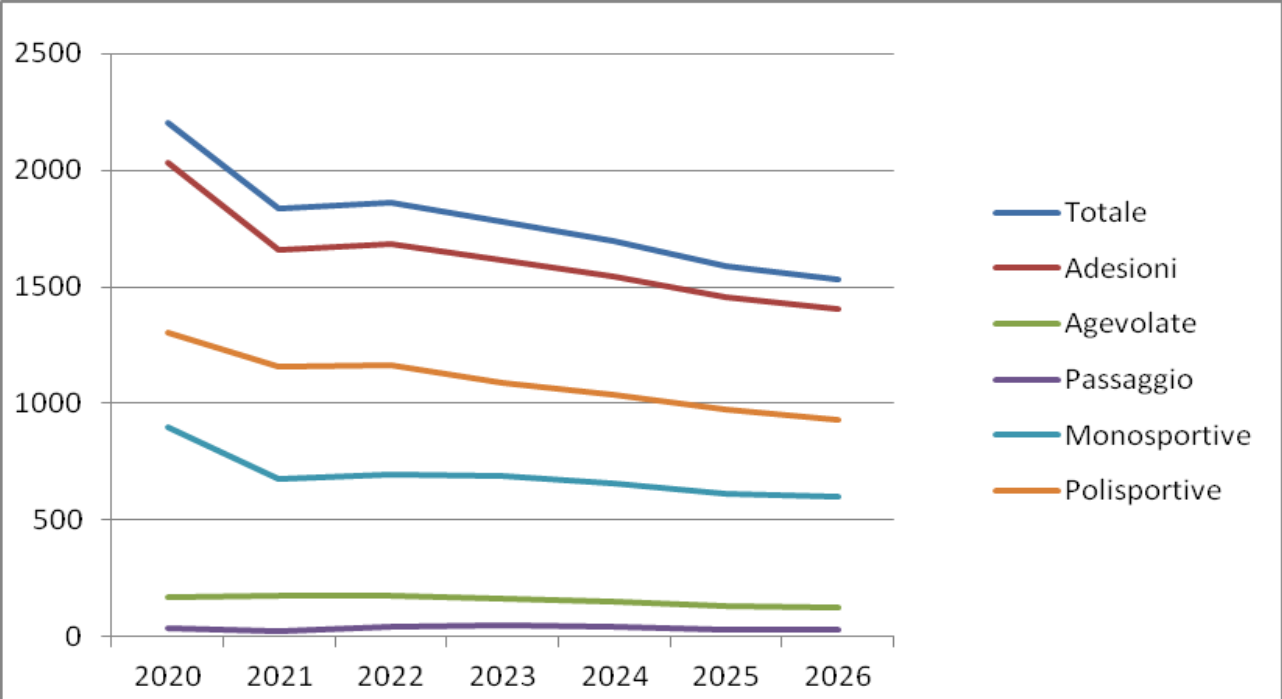
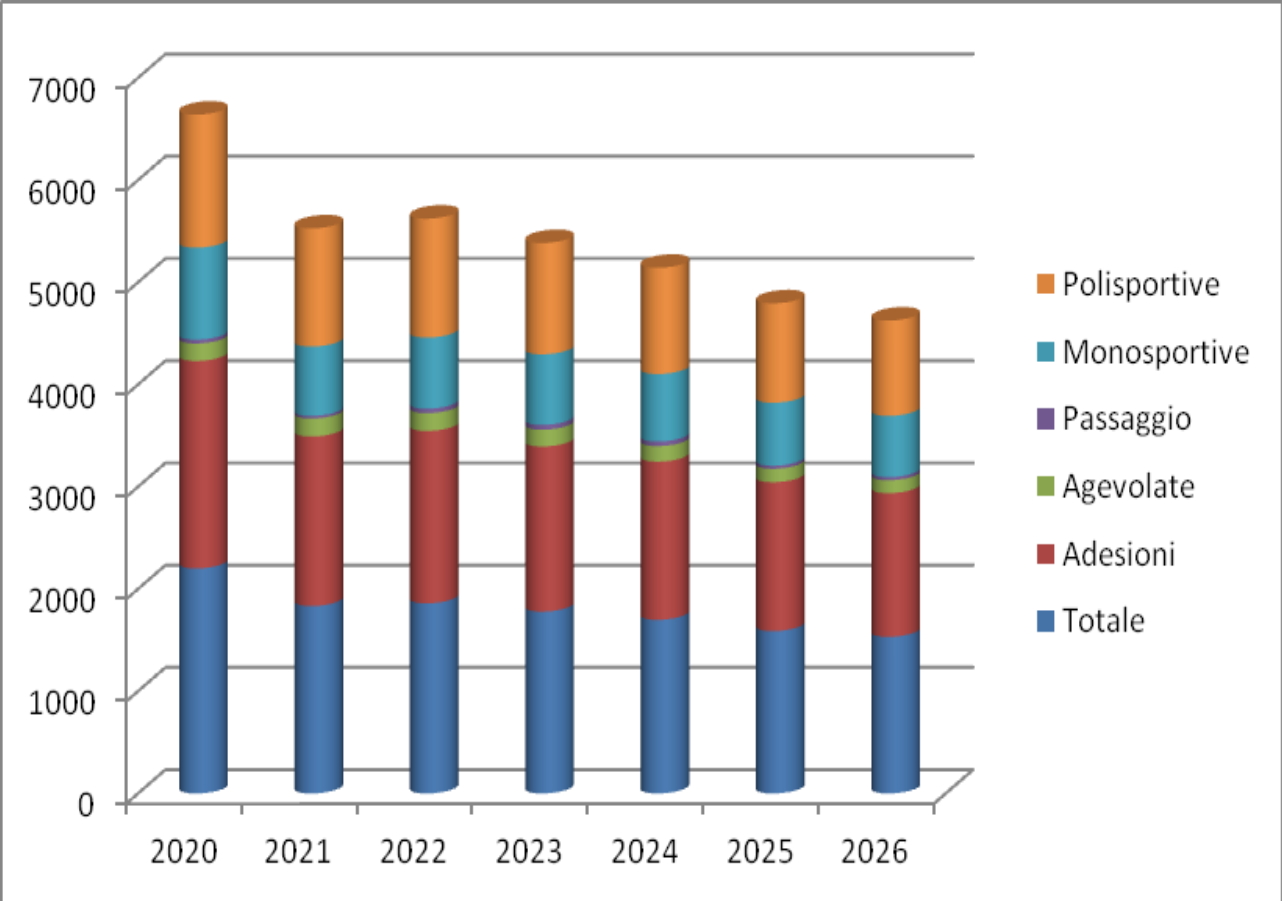
In questo trend di ricrescita generale ci sono dei distinguo: il Judo non recupera come prima della pandemia ma negli ultimi 3 anni si assesta attorno ai 8500/8600. Aikido e Karate calano, anche se non di molto; crescono un po' pugilato e KungFu/WuShu; decolla il Tai Chi diventando il 2° Settore.

Nelle regioni non ci sono grandi scostamenti, la maggior parte crescono, chi più chi meno. Qualcuna cala ma non ci sono crolli, come nemmeno impennate di crescita. Le ASD sono progressivamente in calo questo è abbastanza inspiegabile, bisognerebbe fare una analisi molto

dettagliata.

Una considerazione che avevamo già fatto è che nonostante il calo del tesseramento non abbiamo registrato un calo nelle nostre attività, soprattutto tecnico-didattico. Questo significa che gli associati più legati all'attività dell'Associazione non sono mai venuti meno.

Tesseramento Discipline Orientali UISP



In ripresa le Card formazione

2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026*
1.187	1.297	1.137	625	841	909	918	850	950

Osservazioni sulla stagione 2025/2026

Il Seminario per la formazione Insegnanti (UDA) è andato bene: le presenze (70) sono state nella media degli ultimi anni. È cresciuta la partecipazione attiva alle lezioni da parte dei corsisti.

Lo Stage Nazionale anch'esso è andato bene. Il lieve calo complessivo delle presenze è dovuto all'assenza dell'ITCCA Tai Chi e ad alcune flessioni: Judo, area Aikido, Tai Chi Buoni gli esami sia di Qualifica che di Grado.

Interessante e partecipata la **lezione on line** del Prof. Gulisano.

I Campionati di Judo e Karate sono andati bene sul piano organizzativo e tecnico. Da rilevare in entrambi un problema di "controllo tecnico" degli atleti. Il Campionato di Karate è costato più del previsto, compensato dal minor costo di quello del Judo. Per entrambi i campionati: le entrate più o meno sono costanti, così le spese per le premiazioni, le diarie

e le trasferte (a Roma queste due voci si sono compensate); le spese di vitto e alloggio (negli ultimi anni gli hotel sono aumentati ma non ci possiamo fare nulla). Quindi possiamo incidere solo sui costi di



ambulanza/medici e palazzetto. Dobbiamo sperare che gli organizzatori del posto si possano far carico di più spese possibili.



Sui Settori. Ci sono settori sui quali non abbiamo controllo e rapporti, vedi Capoeira e Lotta (sono pochi e non sappiamo cosa ci sia davvero dentro). L'**Aikido** è un insieme di piccoli gruppi autonomi tecnicamente. Nel **Ju Jutsu** confluiscono

diverse realtà afferenti alla *Difesa Personale* o gruppi autonomi come il *Ju Tai Jutsu (Yoshin Ryu)* o l'*Aikijujutsu*. Il settore Ju Jutsu sta lavorando bene soprattutto sul fronte della formazione (molto minore è l'attività agonistica) anche se alcune scuole collaborano di più, altre di meno. Il **Muay Thai** sta lavorando bene; il **Pugilato** è in crescita, anche se non facciamo molto per via delle minacce della Federboxe. Il **Tai Chi** cresce nonostante non riusciamo a fare un'attività comune (vale anche per il **Kung Fu**), se non lo stage di novembre. Credo che dovremmo ragionare su un cambio di strategia. Il **Karate** mantiene il suo zoccolo duro ma non cresce. Soffre della concorrenza feroce delle decine di organizzazioni che negli ultimi anni sono aumentate. Il Karate della Federazione (FIJLKAM) non ha nessuna preminenza né tecnica, né politica. Il Karate è una giungla politica, associativa, commerciale, con nessun vantaggio per i praticanti e un declino tecnico frutto di un calo di studio, di confronto ed una logica competitiva che depaupera tecnicamente. Il **Judo** negli anni ha perso numeri (stabilizzandosi negli ultimi 3 anni) ma non è calato nell'attività, quindi evidentemente abbiamo perso nelle aree meno "fidelizzate". È un settore che ha fatto molto lavoro soprattutto sulla formazione tecnica e didattica. Fatica a volte ad autoriformarsi.

FB



10/11 ottobre 2026

Pal. SEIKUKAI Via Cà Ricchi, 3 San Lazzaro di Savena BO

Raduno Nazionale Agonisti Kumite e Kata

APERTO A TUTTI
Grado minimo: c. blu
Età minima: 16 anni

**Per la partecipazione
compilare il modulo
allegato**

**È possibile dormire
nel Dojo**

Quota partecipazione € 10,00

Sabato

Ore 15.00 ritrovo, riscaldamento generale

Ore 15.30 allenamento tecnico comune

Ore 16.00/19.00 allenamento Kumite e kata
(separati)

Domenica

Ore 9.00 Yoga del risveglio

Ore 10.00 Lezione teorica

Ore 11.00/13.00 lezioni di Kumite e Kata (separati)

Ore 14.00/15.30 confronto con i Maestri

Ore 15.30/16.00 pulizia della palestra



XXVI WORLD KARATE CHAMPIONSHIP FSKA / FSKAW



Suncity
hotel ****



Stagione 2026/2027 (provvisorio)

SETTEMBRE

Riunioni:
5 CN DO su Bilancio con-
suntivo e preventivo;
19 CTN Judo (RE);
?Comm. Arbitrale Karate

OTTOBRE

3 Stage Regionale (aperto)
Attività Giovanile Judo (AN)

10/11 Riunione Tecnici R/N
Judo - Ancona

10/11 Agonisti Karate
S. Lazzaro BO

22/25 Corso UDA Rimini

23/25 Campionato Mondiale
Karate - Lituania

NOVEMBRE

7 Stage Aikido Kai S. Lazzaro
BO

Stage Nazionale Modena

14/15
Judo – Karate (Shotokan;
Wado Ryu; Shotokai) – Qwan
Ki Do
28/29
Ju Jutsu – Taich/QiGong
Ki Aikido - Iwama - Daito Ryu
Katori - Difesa personale
KST

28/29 Trofeo Judo Città di
Crevalcore

DICEMBRE

12 Lezione online trasversale
“Le disabilità attentive”

19/20 Memoriale Judo
“Linardelli/Bisio” – Jesi

GENNAIO

10? Trofeo Tricolore Judo RE

17 Stage Nazionale Kata
Judo Prato

FEBBRAIO

6 Stage (decentrati in 3 sedi)
Tecnici Judo

14 Stage Uff Gara & Agonisti
Karate

20 Stage Uff. di Gara Judo
Campegine RE

MARZO

6 CTN Judo

7 Judo Donna Memoriale
“Deborah” – Pietrasanta LU

7 Karate Donna – Busto A. VA

6/7 Stage Nazionale Ju Jutsu
Riccione

13/14 Stage Nazionale Judo
Riccione

20/21 Trofeo Judo Bibbiano
RE

APRILE

17 Riunione Tecnici Judo N/R

17/18 Raduno Kumite &
KataDay Shotokan
S.Lazzaro BO

? Stage Karate Shotokai
Bellaria/Igea Marina diretto
dal M° Hiruma

? Seminario Teorico/pratico su
insegnamento ad anziani

MAGGIO

? Trofeo Internazionale Judo
Novi Ligure AL

15/16 Campionato Nazionale
Karate Guastalla RE

29/30 Campionato Nazionale
Judo Torino

GIUGNO

? Memorial Judo “Rosone”
Roma

26 Esecutivi di Settore *online*

**27 Coord. Nazionale DO
*online***

***Mancano molte altre date di
attività nazionali di altri
settori, raduni agonistici di
Judo e Karate, l'attività del
Judo Tradizionale. A questo
va poi aggiunta tutta
l'attività delle regioni.***

JUDO

STAGE TECNICO/AGONISTICO

Riccione 13/14 marzo 2027

Pattinodromo e Pal. Via Bergamo

Lo stage sarà diretto dalla nostra Commissione Tecnica, dalla Commissione Agonistica e dal M° Motonari SAMESHIMA.

Nato a Kagoshima (Giappone) 01/01/1950. Attualmente è 8° Dan Kodokan. È Professore di educazione fisica presso la Scuola superiore Tsukuba. Fino a qualche anno fa era "capo del Dipartimento di Educazione e Istruzione al Kodokan Institute" di Tokyo. Attualmente ricopre l'incarico di "Consigliere Senior" (un ruolo di grande responsabilità per quanto riguarda la formazione interna al Kodokan. Negli anni 80 ha allenato la squadra giapponese nazionale femminile di Judo per 15 anni, partecipando alle Olimpiadi di Seul nel 1988. E' responsabile di 2 Kata, Nage no Kata e Ju no kata, all'interno del Kodokan Institute e per la Federazione Giapponese. Oltre al Judo è esperto di Shodō (arte giapponese della calligrafia)



SETTORE JU JUTSU

Possiamo confermare che nella stagione 2025/2026 sono stati svolti regolarmente in tutte le regioni nelle quali abbiamo realtà associative, corsi di formazione e di aggiornamento tecnico come da regolamento Nazionale, completando il monte ore necessario per l'acquisizione di gradi. Abbiamo potuto verificare un importante incremento delle società e dei tesserati in alcune regioni che appaiono in crescita (Umbria, Puglia) ed abbiamo iniziato attività di promozione ed un'intensa collaborazione con regioni che ancora non avevano presenze importanti del nostro settore (Basilicata, Calabria, Molise, Sicilia). Sono stati svolti nel Novembre 2025 lo Stage Nazionale Insegnanti in quel di Modena e nel Marzo 2026 in quel di Riccione lo Stage Tecnico Nazionale riuscendo a confermare il numero di presenze degli anni precedenti e portando felicemente a compimento molteplici percorsi formativi. Abbiamo riordinato il nostro Organigramma Nazionale qualificando inoltre i Tecnici Formatori Nazionali ed i Tecnici Formatori Regionali. Abbiamo già programmato anche per la stagione 2026/2027 l'attività di formazione regionale prevedendo il raggruppamento di regioni limitrofe e confermato per Novembre 2026 lo Stage Nazionale Insegnanti in quel di Modena e nel Marzo 2027 in quel di Riccione lo Stage Tecnico Nazionale. Durante quest'ultimo stage avremmo in programma di proporre una prima gara nazionale di Fighting System e di Duo System per ricominciare un percorso agonistico che manca ormai da diversi anni. Abbiamo anche avuto la conferma dalla ASD Zen Club Manduria che nel Marzo/

Aprile 2027 potremo riprendere ad organizzare il "Trofeo Fiera Pessima" che è stato nelle ventitré edizioni precedenti considerato valido quale Campionato Nazionale di Jujitsu DO UISP. È stato deciso l'abbassamento della età minima per l'acquisizione della **Cintura Nera 1° Dan a 14 anni**. Sul sito troverete l'Organigramma e l'elenco dei Tecnici regionali e nazionali per Scuola.

SETTORE KARATE

Riflessioni sulla scorsa stagione sportiva. **Lo stage insegnanti** è andato bene, buona la partecipazione, in lieve crescita. **I raduni agonistici** di Kumite sono stati diversi e con buona ed intensa partecipazione. L'impegno di chi ci lavora sta permettendo un lavoro tecnico interessante e una forte coesione del gruppo. Sarebbe necessario poter implementare la rosa con la presenza da altre regioni (oggi prevalentemente Piemonte e Lombardia, con qualche atleta del Lazio e dell'Emilia). Speriamo che questo avvenga con l'evento di inizio ottobre. Per il Kata la situazione è critica, vi sono pochissime "eccellenze" e per motivi di distanza, lavoro, infortuni ... è impossibile seguirli come si dovrebbe. **Lo stage ufficiali di gara** è andato abbastanza bene. Gli arbitri, con l'inserimento dei regionali, erano troppi, per cui il prossimo anno, o saranno invitati solo i nazionali (con qualche eccezione per regionali particolarmente meritevoli) o si cambia il modello. Ne discuteremo con la Comm. Arbitrale. Buono il connubio con il raduno agonisti in contemporanea, che ha permesso un lavoro comuni in alcuni tratti. Rimane critica la formazione dei giudici di Kata. Non

sanno i Kata (e gli archetipi) di altri Stili e la comparazione interstile è ancora troppo soggettiva. Questo è un problema che hanno tutti. Proveremo a lavorare per migliorare l'"oggettività" di un giudizio anche se non abbiamo esempi intelligenti, a nessun livello. **Il Kata Day**, non è andato bene. Una cinquantina di presenze ma la quasi completa assenza degli arbitri. La versatilità stilistica dei Kata presentati era stata fatta proprio per loro. Alla luce di questo, propongo che il prossimo anno questo momento intenso e specifico di Kata sia circoscritto al solo Shotokan e mirato più agli agonisti, anche se vi sono elementi che possono interessare tutti gli Insegnanti. **Il Campionato Nazionale** è andato sorprendentemente bene. Dico sorprendentemente perché molti di noi erano preoccupati che ci fosse un calo importante della partecipazione. Non è stato così. Solo 30 presenze in meno rispetto la media. L'organizzazione è stata molto buona, grazie al lavoro di UISP Roma e Lazio e soprattutto delle nostre discipline orientali del luogo coordinati da Enrico e Augusto. Il livello tecnico è stato medio con qualche eccellenza. La sperimentazione nelle categorie con lo skin touch è andata bene. Non ci sono stati incidenti di rilievo ma nelle categorie inferiori troppi pugni senza controllo. Provvederemo discutendone con la Comm. Arbitrale. Per la prossima stagione, come eventi nazionali sono previsti: Raduno agonisti (aperto) 10/11 ott BO; Stage nazionale MO 14/15 nov; aggiornamento Uff gara 14 & Agonisti 13/14 feb MO; Raduno Agonisti/KataDay 17/18 aprile BO; Campionato Karate 15/16 maggio Guastalla. Più gli eventi di stile Wado e Shotokai e della squadra.

SETTORE JUDO

Considerazioni sull'attività della stagione sportiva 2025/2026 e Programmazione prossima stagione.

La riunione si è aperta con le mie considerazioni sull'attività della Stagione che sta terminando ritenute positive sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo e le proposte per il programma della prossima stagione, sono cominciati gli interventi con apprezzamenti positivi considerando che, a fronte di un minor numero di società affiliate e di tesseramento di atleti, i nostri appuntamenti, nella quasi totalità, hanno visto numeri di presenze molto alti, uguali o superiori al pre pandemia, ad eccezione dello Stage di Attività Giovanile di cui si parla nel punto seguente, e di una leggera flessione del numero dei partecipanti ai Campionati Nazionali 2026 per la nota questione degli Esordienti A con età inferiore ai 12 anni compiuti che quest'anno, a seguito di una circolare del Ministero della Salute, non hanno potuto partecipare alla gara. È seguita una proposta di Maurizio Monti di aumentare il costo dell'iscrizione ai Campionati Nazionali dagli attuali 15,00 euro a 20,00 euro per aggiornare tale quota all'aumento dei costi organizzativi e a quella di altri Enti. A fronte di pochi interventi e non essendo questo punto all'ordine del giorno, si rimanda la decisione alla prossima riunione dell'Esecutivo del Settore Judo.

Stage Nazionale Attività Giovanile: riflessioni. Pur riconoscendo la qualità e la quantità del lavoro che la Commissione Attività Giovanile ha portato avanti negli anni, a fronte di valutazioni numeriche sulle presenze degli ultimi 5 Stage

(dal 2022 al 2026) che hanno visto una presenza costante di circa 30 partecipanti, ad eccezione del 2024 in cui sono stati circa 60, e tenendo conto che nel 2023 e 2025 sono stati organizzati 2 seminari in orario precedente allo Stage con l'idea che potessero rappresentare un traino per lo Stage, ma in realtà questo traino è stato molto esile, si propone di regionalizzare questo Stage ipotizzando che, un maggiore avvicinamento al territorio, possa rappresentare un incentivo alla partecipazione dei nostri associati. Di rimando a questa proposta la Responsabile della Commissione Attività Giovanile, Matilde Cavaciocchi ha obiettato che, in qualche occasione la bassa partecipazione è stata causata da concomitanza di impegni ed eventi imprevisti e indipendenti dalla nostra volontà, che alcune regioni non sono mai state presenti e che, effettivamente, i partecipanti sono stati, più o meno, sempre gli stessi e che bisogna fare un'analisi per cercare di mantenere questo Stage come appuntamento nazionale. Anche Lucio Garzia, componente della stessa Commissione, pur esprimendosi a favore degli appuntamenti regionali, chiede di mantenere anche lo Stage Nazionale anche se riconosce che i numeri sono veramente bassi. Seguono interventi di Pino Tesini che parla dell'Attività Giovanile che si organizza normalmente in Liguria e di altri componenti dell'Esecutivo (Coppari, Monti, D'Abbene, Mordacci, Nistri) che sottolineando l'apprezzamento per il lavoro che è stato fatto negli anni dalla Commissione Attività Giovanile sono d'accordo con la regionalizzazione, con la specificazione di Monti sull'importanza della riduzione delle distanze e dei

diversi contesti di vita, inoltre con la richiesta di Enrico D'Abbene di evitare commistioni tra didattica giovanile e proposte nei confronti di disturbi cognitivi e di disabilità e, infine, l'intervento di Ettore Franzoni che parla del nostro dovere di proporre formazione, senza nascondersi dietro ad eventuali difficoltà economiche o di lunghi spostamenti in cui possono incorrere i potenziali partecipanti. In tutti gli interventi si è prospettato anche un futuro ritorno dello Stage a livello Nazionale. Oltre a quelli di Cavaciocchi e Garzia, non ci sono stati interventi, nonostante il sollecito del sottoscritto, a favore dell'attuale mantenimento dello Stage Attività Giovanile a livello Nazionale per cui vengono invitati i vari Responsabili Regionali a inserire nel proprio programma di attività 2026/2027 uno Stage Regionale di Attività Giovanile, relazionandosi con il sottoscritto e con la Responsabile della Commissione Nazionale Attività Giovanile.

Proposta Campionati Nazionali 2027. Il sottoscritto informa che c'è una proposta della dirigenza del Piemonte che, a causa di alcuni problemi relazionali con dei Dirigenti Federali del Piemonte, ci chiede una presenza forte con un evento importante e massivo quale è il Campionato Nazionale. Quindi Mattia Faletto, Responsabile Regionale del Settore Judo Piemonte, presenta la proposta per organizzare i Campionati Nazionali 2027 a Torino. Ci informa che stanno lavorando su 3 palazzetti, tutti con tatami e con la possibilità di reperire anche il car system. In tutti i palazzetti è possibile montare 4 tatami e, su questa informazione, Maurizio Monti propone di fare la gara in una sola giornata. Valuteremo questa proposta.

Al momento il più probabile è il Pala Ruffini a Torino centro. Faletto ci comunica anche che sono in trattativa con alcuni sponsor ed entro luglio sarà possibile avere qualche informazione in più. **Categoria Master.** Non avendo ricevuto nessuna risposta ai quesiti posti all'UISP sull'opportunità di aprire le gare alla categoria Master (sopra i 35 anni) il sottoscritto spiega che si è pensato di girare una proposta più articolata all'UISP. Tale proposta, impostata del Responsabile Nazionale degli Arbitri, Massimiliano Bertoli, prevede l'utilizzo dello schema Internazionale/Federale con maggiori tutele quali:

Età di inizio 36 anni (anziché 30 anni); Una classe di età ogni 5 anni fino al massimo di 59 anni (anziché + 70 anni); Durata dei combattimenti 3 minuti senza Golden Score (anziché con il Golden Score senza limiti). A fronte di questa richiesta solleciteremo ancora una risposta dall'UISP.

Corso Insegnanti: Materie Didattica di Insegnamento e Arbitraggio, proposte per superare le difficoltà organizzative riscontrate nelle regioni nella stagione 2025/2026 e per possibili modifiche al Regolamento esami sulla materia Arbitraggio. Sulla Didattica di Insegnamento il sottoscritto presenta 2 proposte: In relazione agli anni di pratica judoistica e di esperienza che può avere un candidato all'esame di Insegnante e alla nostra ampia offerta formativa, le 8 ore di didattica si potrebbero eliminare. Le 8 ore, normalmente tutte in presenza, prevedono una parte on line (2 ore di Didattica generale e 2 ore di didattica Attività Giovanile) e una parte in presenza

(4 ore di Didattica pratica) da svolgere all'interno dello Stage Insegnanti. La discussione è stata ampia e con molti interventi legati anche alle recenti indicazioni dell'UISP sui riconoscimenti automatici delle qualifiche per chi proviene da altri Enti. La scelta si è orientata sulla seconda proposta con il correttivo di trasformare lo spazio on line per l'Attività Giovanile in una lezione in presenza all'interno dello Stage Insegnanti, in concomitanza della lezione prevista di attività giovanile ma in un tatami a parte. In tutti gli interventi (Coppari, Cavaciocchi, Visintini, Mordacci, Monti, Bertoli, Franzoni) si è sottolineata l'importanza della nostra proposta formativa che sicuramente non deve venire meno, con l'ulteriore riflessione di Marsciani sull'importanza del legame Formazione/Motivazione personale. Di Tesini l'unica richiesta di eliminare le 8 ore di Didattica in relazione alla nuova normativa sui riconoscimenti delle qualifiche accennata in precedenza. Per quanto riguarda la materia Arbitraggio si propone una lezione on line di 2 ore tenuta dal Responsabile Nazionale Arbitri, Massimiliano Bertoli mirata ad una formazione con maggiore indirizzo alla figura dell'Insegnante. Quindi si ad una conoscenza delle regole ma anche verso i comportamenti più appropriati da mantenere in gara sia come Insegnanti che attraverso indicazioni da dare ai propri allievi. Rimane l'esame, ma diventa orale e non più a quiz. Ad esclusione di Tesini che chiede di eliminare l'esame e chiede che si faccia formazione anche sull'arbitraggio

tradizionale (viene informato che allo Stage Insegnanti ci sarà uno spazio anche per qualche nozione di Arbitraggio Tradizionale), i molti interventi (Monti, Visintini, D'Abbene, Verona, Mordacci, Bertoli, Franzoni, Cavaciocchi, Garzia, Gavioli), accolgono la proposta che, non trovando ulteriori contrari, viene accolta. **Esami di grado: proposte per possibili modifiche al Regolamento esami sulla materia Arbitraggio.** Anche per gli esami di grado si propone di eliminare i quiz e passare ad un esame orale. La proposta viene rapidamente accolta dai partecipanti. **Esami Ufficiali di Gara; riflessioni.** Il sottoscritto rammenta che nella stagione che si sta concludendo, in maniera sperimentale, gli aspiranti Arbitri e Presidenti di Giuria Nazionali, hanno affrontato l'esame pratico ai Campionati Nazionali in sostituzione del classico esame fatto durante il Corso, in ambiente protetto, immediatamente dopo aver superato quello teorico. I risultati di tale modifica sono stati eccellenti, i candidati hanno dato prova della loro competenza in un ambito reale dimostrando la necessaria padronanza nella gestione di una gara molto rilevante. Alla luce di questi risultati si propone di eliminare anche in questo contesto l'esame teorico a quiz e passare a quello orale per un maggior arricchimento relazionale e mantenere l'esame pratico durante i Campionati Nazionali. Naturalmente tali modalità dovranno essere adottate anche nelle regioni contestualizzandole alle diverse situazioni. La proposta viene rapidamente accolta dai partecipanti.

Requisiti per potersi sedere a bordo tatami durante le gare

In relazione ai requisiti per sedersi a bordo tatami durante le gare, confermando i seguenti: vestiario consono ad una competizione judoistica; indumenti proibiti in ogni momento della competizione: Judogi, pantaloni corti, restare a petto nudo, qualsiasi tipo di cappello, ciabatte, infradito, ecc.; obbligo di indossare il cartellino nominativo fornito dall'organizzazione agli aventi diritto; essere almeno C.N. 1° Dan. Si propone di aggiungere: obbligo della maggiore età (18 anni); si consente la possibilità di sedersi a bordo tatami anche ad atleti che nella stessa giornata combattono, a condizione che tutti i precedenti commi vengano rispettati. Tale proposta viene rapidamente approvata. **Restrizioni anagrafiche sulla categoria Esordienti A: riflessioni.** In relazione alla circolare del Ministero della Salute che riteneva non agonisti i praticanti con meno di 12 anni compiuti e che noi abbiamo applicato senza nessuna deroga, si decide che, qualora questa norma non sia frutto di un errore di trascrizione delle classi di età e rimanga in atto anche in futuro, noi continueremo a rispettarla. **Limiti di età per gli Ufficiali di Gara.** Si propone di stabilire un limite di età per tutti gli Ufficiali di Gara (sia Arbitri che Presidenti di Giuria). Tale limite sarà di: 70 anni per le attività di carattere nazionale (comprese le attività

formative e di aggiornamento); 75 anni per le attività di carattere regionale (comprese le attività formative e di aggiornamento). La proposta viene approvata.

Varie ed eventuali. Maurizio Monti propone di portare in regione gli esami a 3° Dan (attualmente nazionali). Non essendo questa proposta all'ordine del giorno, si rimanda la discussione alla prossima riunione dell'Esecutivo

del Settore. Lucio Garzia chiede di verificare il motivo per cui nella sezione Operatori Sportivi, la lista della Liguria non è aggiornata. Matilde Cavaciocchi non riesce a trovare lo spazio dedicato all'attività giovanile sul sito. Il 2° e 3° punto vengono chiariti e risolti immediatamente da una verifica effettuata in tempo reale da Franco Biavati.



Giornata Mondiale del Tai Chi Chuan

Dallo scorso anno nel giornata internazionale del Taijiquan. Le associazioni aderenti alle Discipline Orientali UISP partecipano a questi eventi, o anche a umondo, si celebrano due giornate mondiali del Taijiquan e Qi Gong. La cosa è abbastanza curiosa e merita qualche approfondimento. Sono molti anni che la medicina "ufficiale" si interessa di medicine tradizionali, già negli anni '70 del secolo scorso l'OMS aveva preso atto che il 70 per cento della popolazione mondiale si curava seguendo le medicine tradizionali della propria cultura e quindi invitava i vari sistemi sanitari nazionali ad osservarle con attenzione. Sulle più prestigiose riviste scientifiche di medicina sono comparsi articoli che dimostrano l'utilità della pratica del Taijiquan e del Qi Gong ai fine della salute e del benessere e la pratica di queste discipline è, non solo raccomandata, ma anche attivata in numerosi ospedali e aziende sanitarie e queste discipline hanno visto una veloce diffusione in tutte le nazioni. Oltre agli aspetti legati al benessere, nasce la curiosità anche verso la filosofia e la cultura che permea

queste discipline, quindi le dimostrazioni e manifestazioni pubbliche delle scuole che le praticano suscitano interesse e partecipazione. Il primo evento, che ispirò quello mondiale, si tenne nel 1998, a Kansas City dove il Tai Chi Club organizzò una lezione pubblica di Taijiquan che coinvolse circa 200 persone. La CNN parlò dell'evento, e ciò fece evolvere rapidamente la situazione locale in un evento nazionale e in seguito internazionale. Quindi dal 1999 si è celebrata la giornata mondiale del Taijiquan e Qi Gong che via via ha coinvolto oltre 60 paesi, l'ultimo sabato di aprile. Nel 2020 l'UNESCO ha inserito il Taijiquan tra i "patrimoni culturali immateriali dell'umanità", riconoscendone il valore non solo marziale e salutistico ma anche storico, filosofico ed etico. La giornata mondiale del Tai Chi Chuan e del Qi Gong è stata ufficialmente riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità dell'ONU (UNWHO) per la partecipazione all'iniziativa "Move for Health". Inoltre sono stati distribuiti riconoscimenti ufficiali da sindaci ed enti pubblici locali nelle varie nazioni in

tutto il mondo. Sulla base di questi riconoscimenti, il 5 novembre 2025 la 43° Conferenza generale dell'UNESCO ha approvato la designazione del 21 marzo (equinozio di primavera nell'emisfero nord e d'autunno in quello sud) come Giornata internazionale del Taijiquan e del Qi Gong, evidenziando il ruolo eccezionale di queste discipline nel promuovere lo scambio culturale globale, e favorire la salute e il benessere. Abbiamo quindi una data (l'ultimo sabato di aprile) che da quasi trent'anni è celebrata come giornata mondiale del taijiquan in moltissimi paesi (curiosamente non la Cina) e che è diventata un appuntamento usuale ed il 21 marzo che dal 2025 è dichiarata dall'UNESCO no solo, con stage interni, oppure, e più frequentemente, organizzando momenti di partecipazione collettiva, spesso con il patrocinio di Enti pubblici. Lo spirito di queste giornate è, infatti, quello di promuovere la pratica collettiva e la conoscenza di queste discipline verso tutti, sia praticanti che verso chiunque ne sia incuriosito.

Manlio Comotto



Aikido Randori

Aikido Randori (Taninzu gake):
quando il corpo sceglie prima di noi

C'è un momento, durante il Randori in Aikido (il nome nella nomenclatura ufficiale è Taninzu gake), in cui il tempo sembra accelerare. Gli attaccanti si muovono contemporaneamente, lo spazio si restringe e il corpo è costretto a decidere prima ancora che la mente abbia avuto il tempo di ragionare. È proprio lì che il Randori smette di essere un esercizio tecnico e diventa uno specchio. Sotto pressione emergono le nostre strategie più profonde. Qualcuno si irrigidisce, qualcuno arretra e qualcuno risponde con forza e fretta. Le neuroscienze descrivono queste risposte come antichi meccanismi di sopravvivenza: combattere (fight), fuggire (flight) o bloccarsi (freeze). Alcuni studiosi ne

aggiungono una quarta, meno evidente ma molto diffusa: compiacere (fawn), cioè adattarsi all'altro per evitare il conflitto o ottenere sicurezza. Sul tatami queste reazioni si vedono con sorprendente chiarezza. Ma il punto non è eliminarle. Sono strategie che ci hanno permesso di arrivare fin qui. Il problema nasce quando diventano l'unico modo che conosciamo per affrontare la realtà. Quante volte, davanti a una critica, reagiamo come se fossimo sotto attacco? Quante volte ci irrigidiamo, fuggiamo, contrattacciamo o cerchiamo di accontentare tutti, senza nemmeno rendercene conto? Il Randori ci offre un'opportunità rara permettendoci di osservare queste dinamiche mentre accadono, attraverso il corpo. Ci insegna qualcosa di prezioso: tra ciò che ci accade e ciò che facciamo esiste uno spazio. Piccolo. A volte quasi invisibile ma sufficiente per



cambiare tutto. È lo spazio che separa la reazione dalla risposta. La reazione è automatica, la risposta è una scelta. L'Aikido non ci allena a diventare invulnerabili. Ci allena a riconoscere i nostri automatismi e, poco alla volta, a non esserne prigionieri. Forse è questo il significato più profondo del Randori. Non imparare a vincere il caos ma imparare a restare presenti quando il caos

arriva. Perché il vero Randori non si svolge soltanto sul tatami. Accade ogni giorno, nelle relazioni, nel lavoro, in famiglia, ogni volta che la vita ci sorprende e ci mette alla prova. Ed è lì che scopriamo che la pratica non consiste nell'evitare il conflitto ma consiste nell'abitare il centro del caos senza perdere noi stessi.

Nino Dellisanti



Raduno Agonisti Karate in Val d'Aosta

La Nazionale UISP di Kumite a Saint-Oyen: un weekend tra tecnica, condivisione e sguardo ai Mondiali

Si è svolto il 27 e 28 giugno, nella splendida cornice di Saint-Oyen, in Valle d'Aosta, un raduno della Nazionale Italiana UISP di Kumite. Due giornate che hanno rappresentato non solo un'importante occasione di allenamento, ma anche un momento fondamentale per consolidare lo spirito di squadra e rafforzare il legame tra gli atleti. Dopo l'intensa conclusione della stagione agonistica, culminata con i Campionati Nazionali disputati a Guidonia (Roma) il 30 e 31 maggio, il raduno ha avuto un'impronta volutamente più distesa. L'obiettivo principale è stato quello di favorire il recupero fisico e mentale degli atleti, valorizzando il confronto, la

condivisione e la coesione del gruppo, elementi indispensabili per costruire una squadra competitiva anche fuori dal tatami. Non sono comunque mancati gli approfondimenti tecnici. Sotto la guida del M° Domenico Caprioli, affiancato dal M° Davide Massari e dal M° Filippo San Filippo, gli atleti hanno lavorato su aspetti specifici del kumite, ponendo già le basi della preparazione in vista del prossimo grande appuntamento internazionale: i Campionati Mondiali FSKAW, in programma in Lituania alla fine del mese di ottobre. Il weekend ha confermato ancora una volta quanto la crescita di una squadra passi non soltanto dall'allenamento tecnico, ma anche dalla capacità di condividere esperienze, creare fiducia reciproca e rafforzare il senso di appartenenza al gruppo. Un sentito

ringraziamento va al Comune di Saint-Oyen e, in particolare, al Sindaco Alessio Désandré, per la calorosa ospitalità e per aver messo a disposizione l'alloggio che ha accolto l'intera delegazione durante il soggiorno. Un grazie altrettanto sincero ai ristoratori del territorio, che con la loro disponibilità e professionalità hanno accompagnato il gruppo per tutta la permanenza, contribuendo a rendere questo raduno un'esperienza ancora più piacevole. Con lo sguardo già rivolto ai Campionati Mondiali FSKAW di ottobre, il gruppo continuerà nei prossimi mesi il proprio percorso di preparazione, con l'obiettivo di arrivare in Lituania nelle migliori condizioni tecniche, fisiche e umane, pronto a rappresentare al meglio i colori dell'Italia.

Luca Marotta



Abruzzo Karate

Specializzazione Agonisti Karate. Questo nuovo progetto rappresenta un vero e proprio fiore all'occhiello per la realtà abruzzese: un programma di allenamento mirato e avanzato, pensato specificamente per preparare i ragazzi alle competizioni, affinando la tecnica, la tattica di gara e la preparazione atletica. Al termine della giornata, l'emozione più grande è arrivata proprio dalle parole e dai pensieri dei genitori degli allievi, che hanno voluto dedicare messaggi carichi di stima, affetto e gratitudine allo staff dell'associazione: "Un sentito ringraziamento ai nostri incredibili maestri! In questi due anni che vi conosco, ciò che mi colpisce di più è la cura e l'attenzione che ponete, non solo nel formare bravi atleti, ma soprattutto nell'accogliere e nell'educare persone integre. Il vostro operato, così evidente nel modo in Grande successo a Silvi per gli esami dell'ASD Kaizen Karate Do: cresce il movimento e nasce una nuova sinergia abruzzese. Domenica 14 giugno è stata una giornata di grande festa, sport e crescita personale a Silvi, dove l'ASD Kaizen Karate Do ha celebrato la sessione degli esami di graduazione. Un appuntamento cruciale che ha visto decine di atleti, dai più piccoli ai più esperti, salire sul tatami per dimostrare il lavoro svolto durante mesi di intenso e appassionato allenamento. L'evento è stato impreziosito e onorato dalla presenza dell'assessore allo sport Beta Costantini, che ha voluto portare il saluto delle istituzioni e testimoniare la vicinanza della

comunità a una realtà sportiva così sana e radicata sul territorio. Sotto gli occhi attenti dei tecnici, i karateka hanno dato prova di grande disciplina tecnica e mentale, superando brillantemente le prove di Kihon, Kata e Kumite. Per molti bambini è stato il battesimo del fuoco con il primo cambio di cintura, un momento ricco di emozione condiviso con le famiglie presenti in tribuna, mentre per i più grandi è stata la conferma di un percorso di maturazione che va ben oltre il semplice aspetto sportivo. Il termine giapponese Kaizen significa "cambiamento in meglio" o "miglioramento continuo", ed è proprio questo spirito di costante evoluzione che guida l'associazione. Una crescita che quest'anno si tinge di grandi novità per tutto il panorama marziale abruzzese, sia sul fronte educativo che su quello dell'alto livello. È nata infatti una preziosa e stimolante collaborazione tra l'ASD Kaizen Karate Do e l'insegnante Giovanni Squadrito. Questa sinergia ha già dato i suoi primi, straordinari frutti sul territorio chietino, dove Squadrito ha attivato un nuovo corso interamente dedicato ai bambini, riscuotendo fin da subito un grandissimo entusiasmo tra le famiglie. Ma le novità non si fermano alla base dei praticanti. Per rispondere alle esigenze degli atleti più ambiziosi e strutturare un percorso d'eccellenza, è stato ufficialmente creato il CSAK (Corso cui guidate ogni singolo allievo, dimostra chiaramente che il vostro obiettivo va oltre le abilità tecniche: è quello di forgiare menti forti e cuori giusti. Siete esempi preziosi



di come passione e valori possano crescere insieme, preparando i nostri figli non solo per le sfide del karate, ma per quelle della vita. Grazie di cuore per il vostro prezioso lavoro!" Un ringraziamento speciale e mirato è andato a chi, giorno dopo giorno, spende le proprie energie sul tatami a fianco dei ragazzi e a chi coordina la vita della scuola: "Voglio ringraziare i maestri per l'impegno, la passione, la dedizione e la professionalità che ci mettono tutti i giorni negli allenamenti con i ragazzi e per essere parte della crescita di mio figlio... grazie dal profondo del cuore. Sono felice di fare parte di questo gruppo". Un futuro in continua espansione. Con gli esami di domenica a Silvi si chiude un capitolo importante della stagione, ma per l'ASD Kaizen Karate Do il viaggio verso nuovi traguardi è appena iniziato. La nuova asse tra Silvi e Guardiagrele, unita al lancio del CSAK, al sostegno delle istituzioni locali e, soprattutto, alla fiducia incrollabile delle famiglie, getta le basi per un futuro ricco di eventi congiunti, stage formativi e successi sui tatami di gara. Il movimento del karate abruzzese si dimostra così più vivo, unito e organizzato più che mai, capace di fare rete, accogliere i piccolissimi e condurli a diventare i cittadini e i campioni di domani.

Emiliano Centorame



Karate Evergreen - Il Karate nella 3a età

Così è nato karate evergreen, si inizia a partire dai 60 anni di età, Nel tempo (20 anni) si è sviluppato un programma adatto alle caratteristiche psicofisiche di persone in età avanzata che abbiano voglia di praticare un'attività, il karate, di solito indicata per persone giovani... Pensiamo ai problemi osteo articolari dal punto di vista fisico ma anche alla capacità di apprendimento di una attività complessa come è il karate. La base è quella della ginnastica dolce, in cui si pone particolare attenzione a non sovraccaricare le articolazioni, a cui si accompagna un lavoro di coordinazione, dal facile a esercizi sempre più complessi. Essendo il karate un'arte marziale, richiede l'esecuzione dei movimenti con una precisa intenzionalità quindi, dal punto di vista cognitivo, oltre la

precisione dei movimenti in sé bisogna avere la capacità di esprimerne il significato più profondo rispetto ad uno o più avversari. Il programma sin dall'inizio della pratica è stato studiato per essere adeguato al gruppo. Domenica 7 giugno, a Castiglione Olona, in occasione degli esami regionali per il passaggio Dan, Gabriella Coerezza, Gianni Zardin ultra ottantenni e Maurizio Restelli settantenne hanno sostenuto l'esame di cintura nera terzo dan, Luciana Bissoli settantenne anche lei per secondo dan, gradi importanti che hanno richiesto molto impegno e soprattutto dedizione.. Emozionatissimi prima dell'esame, sono riusciti a trovare la giusta lucidità per affrontare questa sfida, soprattutto con se stessi, ricevendo il sentito

applauso di tutti gli altri partecipanti e dello staff tecnico regionale. Il progetto karate evergreen è stato studiato dal maestro Paolo Busacca, ma si sa che per cose importanti ci vogliono tante competenze anche trasversali che arrivano da più soggetti. La base di partenza è lo SPORTPERTUTTI, quindi la capacità di adattare le attività alle persone. La prima bozza di lavoro è stata ANZIANO PIÙ SICURO (oltre 20 anni fa) ad opera di Harry Bursich e poi, dall'inizio del percorso, la Dottressa Michela Bossi praticante di karate laureata in scienze motorie e specializzata in attività fisiche adattate. Il maestro Fraco Barone dello staff CSK BUSTO A sempre presente e disponibile alle attività societarie. Dallo staff tecnico regionale la maestra Monica Rizzo del cs Vela Vedano Olona e il mae-

stro Francesco D'Urso dello Yoseikan Rho. Quattro sono le cinture marroni del gruppo evergreen che sosterranno l'esame di cintura nera primo dan il prossimo anno.

La continuità è garantita!



Sede Nazionale: Bologna
Via Riva di Reno 75/3° 40121

Staff: Franco Biavati, Matilde Cavaciocchi, Manlio Comotto, Zena Roncada .

Per chi vuole inviare articoli o scrivere commenti:
f.biavati@uisp.it

[www.uisp.it/
discorientali](http://www.uisp.it/discorientali)



Campagna tesseramento UISP



Recapiti UISP DISCIPLINE ORIENTALI:

MICHELE CHENDI Responsabile Nazionale UISP DO — 335 6136702

FRANCO BIAVATI Responsabile Nazionale Attività UISP DO — 348 6975047

LUISA MAGONI Direttore Nazionale UISP DO — 334 1928758